

NOTTURNINO

per flauto e pianoforte
dC 80

Franco Margola (Orzinuovi, 30.X.1908 – Nave, 9.III.1992). Intraprese giovanissimo gli studi di violino con Romano Romanini nell'Istituto musicale "Venturi" di Brescia ottenendo il magistero nel 1926 e seguendo i corsi di pianoforte complementare, armonia e contrappunto con Isidoro Capitano.

Iniziati gli studi di composizione nel Conservatorio di Parma con Guido Guerrini e con Carlo Jachino si diplomò con Achille Longo nel 1933.

Ancora studente conobbe Alfredo Casella al quale mostrò la *Preghiera di un Clefta* e, incoraggiato dal compositore e pianista torinese, Margola compose il *Trio in la* che Casella apprezzò a tal punto da inserirlo nel repertorio del proprio trio (violinista Alberto Poltronieri e violoncellista Rodolfo Bonucci).

Inizialmente suggestionato dallo stile di Ildebrando Pizzetti, Margola mostrò di aver assimilato anche la lezione caselliana, soprattutto nel suo *Quartetto per archi* n. 3 (1937), opera che gli valse il "Premio Scaligero" di Verona.

Dal 1936 al '39 insegnò storia della musica a Brescia creando anche un'orchestra d'archi che collaborò con l'esordiente Arturo Benedetti Michelangeli, al quale dedicò nel 1943 il *Concerto* per pianoforte.

Dal 1939 al '40 fu direttore e docente di armonia e contrappunto nel Liceo musicale di Messina, dal 1941 al '49 docente di composizione per chiara fama nel Conservatorio di Cagliari, dal 1950 al '52 a Bologna, dal 1952 al '57 a Milano e quindi nell'Accademia di Santa Cecilia dal 1957 al '59.

Dal 1960 al '63 fu direttore del Conservatorio di Cagliari e dal 1963 al '75 docente di composizione e direttore del Conservatorio di Parma.

Tra i suoi allievi figurano Niccolò Castiglioni e Camillo Togni. Durante la guerra compose due opere: *Il Mito di Caino e Titone* che andò perduta a causa del siluramento della nave che trasportava i suoi bagagli in Sardegna. Nel 1944 fu deportato a Mühlendorf.

Terminato il conflitto, riprese la sua attività compositiva che lo portò a composizioni di successo come il *Trio per archi* premiato nel 1947 dal Ministero per la Pubblica Istruzione. Fu instancabile compositore (centinaia sono le opere per i più diversi organici), didatta, conferenziere e uomo di vasta cultura.

Il catalogo delle opere di Margola è stato redatto da Ottavio de Carli e pubblicato a Brescia nel 1993 e comprende 814 opere.

- Manoscritto

ARCHIVIO MARGOLA: Autografo (spartito e parte flauto)

NOTE: da una analisi grafologica la composizione è databile verosimilmente agli anni '40, probabilmente intorno al 1945.

Franco Vigorito

Un sentito ringraziamento al Dott. Ing. Alfredo Margola

Notturnino

per
flauto e pianoforte
dC. 80

prima edizione assoluta
a cura di
Franco Vigorito

Franco Margola
(1908 - 1992)

Andante

Flauto

Pianoforte

p

5

p

10

mf

mf

14 *rit..... a tempo*

a tempo

rit.....

18

21

24 *mp*